

Francesco Petrarca e il Canzoniere

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Autovalutazione

Lecture dal Canzoniere: Voi ch'ascoltate in
rime sparse il suono

Chiare, fresche et dolci acque



Francesco Petrarca e il Canzoniere

La vita

Arezzo 20 luglio 1304. Padre fiorentino, impiegato presso Curia, guelfo bianco esiliato. 1309 si trasferiscono ad Avignone sede papale dal **1301**. Nel 1316, appena dodicenne, fu inviato dal padre all'università di **Montpellier** e, nel 1320, all'Università di **Bologna**, la più prestigiosa del tempo per gli studi giuridici (con il fratello **Gherardo**)

Nel 1326 i due fratelli tornarono ad **Avignone** a causa della morte del padre. Il 6 aprile **1327**, venerdì santo, nella chiesa di Santa Chiara ad Avignone Petrarca vide per la prima volta **Laura** (sulla cui identità permangono tuttora dei dubbi) e immediatamente se ne innamorò, senza essere **mai contraccambiato**; tale amore, diverrà il nucleo ispiratore di buona parte della sua opera. La città in cui papa Clemente V aveva deciso di stabilire la sede pontificia era intanto diventata il luogo di maggiore vivacità sociale e culturale del tempo e grazie all'amicizia con Giacomo **Colonna** ebbe accesso alle ricche biblioteche.



Francesco Petrarca e il Canzoniere

La vita

1330 divenne **chierico**, per potersi dedicare agli studi. Entrò a far parte del seguito del card. Giovanni **Colonna** (fratello di Giacomo). Egli rimase ad **Avignone** o negli immediati dintorni – la bassa valle del Rodano o Valchiusa – dal 1326 fino al 1353. Visitò la **Francia**, le **Fiandre**, **città tedesche** alla ricerca di opere di scrittori latini, a **Roma**. Laurea poetica 8 aprile 1348 dal re **Roberto d'Angiò** il Saggio.

La nascita, nel 1342, della figlia **Francesca** e soprattutto la **monacazione** del fratello **Gherardo**, che si ritirò nel monastero certosino di **Montrieux** alimentò nel poeta una **crisi spirituale** che, se pure non lo portò mai a una scelta così radicale come quella del fratello, lo indusse a una complessa e sofferta **meditazione** sulla propria **esistenza**. Sono questi gli anni nei quali è immaginata la riflessione del **Secretum**, l'opera in latino in cui F/sco dialoga con **sant'Agostino**.

Francesco Petrarca e il Canzoniere

La vita

Il consenso all'impresa di Cola di Rienzo. A richiamare Petrarca nelle vicende politiche italiane fu l'impresa di Cola di Rienzo (1313-1354). Questi, un popolano romano ispirato dall'ambizioso proposito di riportare l'Italia alla grandezza dell'antica **Roma repubblicana**, fra il 1347 e il 1348 capeggiò una **rivolta** popolare e assunse il controllo del senato romano, esautorando i ceti nobiliari e tentando di ottenere l'appoggio delle città italiane. Petrarca scrisse una **lettera** a Cola per manifestargli il proprio consenso, rammaricandosi persino di non avere potuto partecipare personalmente alla sua iniziativa. Si diresse anche verso **Roma**, ma nel frattempo papa **Clemente VI** riuscì a far fallire la rivolta con l'appoggio dei **Colonna**, e Petrarca, avutane notizia, riparò a **Genova**. La conseguenza di questi fatti fu la **rottura** con i Colonna e la crescente ostilità nei confronti della Curia di Avignone che costrinse il poeta a rinunciare alla residenza di Valchiusa e a cercare una sistemazione stabile in **Italia**. Nel 1348 informato morte di Laura. 1350 a Firenze **Boccaccio**. 1353 a Milano ospite **Visconti**

Francesco Petrarca e il Canzoniere

La vita

1361 lascia **Milano** per evitare la **peste**. **Venezia**, palazzo contro **Biblioteca**. Lavora al **Canzoniere**. **1368 Padova** da F/sco Da Carrara. **Arquà** sui colli **Euganei** accudito dalla figlia Francesca. Muore l'8 luglio del **1374**



Fl. Uffizi

Francesco Petrarca e il Canzoniere

Le opere

LE OPERE IN LATINO

L'Africa. Poema epico sulle imprese di **Scipione** che sconfisse **Annibale**.

Bucolicum carmen. Canto pastorale. Ispirate alle Bucoliche di V. Temi politici. e poesia.

De viris illustribus. Raccolta di biografie di personaggi famosi **romani**, Incompiuta. Storia maestra di vita.

De vita solitaria. Esalta l'isolamento operoso dell'intellettuale. Esempi concreti di eremiti, personaggi biblici, santi.

De otio religioso. Esalta la serenità della vita monastica. Prolungamento de vita

Secretum. Dialogo immag. Tra P. e **sant'Agostino**. Tre libri. Confessa le debolezze, accidia e **passioni** terrene, **precarietà** della vita terrena.

Familiars. 350. Evoluzione pensiero. Corruzione morale e vanità beni terreni.

Invective contro un **medico**, di chi **parla male** dell'Italia e contro gli **ignoranti** (**ipse dixit** di Aristotele).

Francesco Petrarca e il Canzoniere

Le opere

LE OPERE IN VOLGARE

Il Canzoniere. Poesie dedicate a **Laura** a partire dal 1348. Temi come Secretum: incapacità di rinunciare alla gloria poetica e all'amore.

Trionfi. Opera allegorica. Visione di **sei carri** trionfali: amore, pudicizia, morte, fama, tempo, eternità. Passione, resistenza, morte (**Laura**). Gloria, tempo che tutto cancella, pace celeste (F/sco).

Francesco Petrarca e il Canzoniere

Il pensiero e le opere

Petrarca precursore dell'Umanesimo

Antichità classica: un modello da seguire. Studio dell'antichità per migliorare il presente. Non imitare ma rielaborare. Gli studiosi del Medioevo cercavano di rintracciare nelle opere classiche gli aspetti allegorici che rimandavano o prefiguravano il messaggio cristiano, Petrarca invece recupera libri e **testi dimenticati**. Montecassino opere di **Tacito** e **Apuleio**. Cercò di ricostruire versioni originali di testi antichi, **Collazione** cioè confronto: nacque la **FILOLOGIA**.

Una spiritualità moderna

Sintesi tra **spiritualità cristiana** e **saggezza antica**. **Dissidio** moderno tra desiderio di amore e gloria e pentimento e vita religiosa.

Momento storico di transizione. Le due autorità al tramonto. Trasformazione dei Comuni in **Signorie**. Intellettuale moderno, viaggiatore. Anticipò intellettuale cortigiano del quattrocento.

Latino e volgare nella scrittura del Petrarca

Latino lingua ufficiale della cultura. Prestigio opere in Latino. La poesia in volgare è per P. un passatempo. Diverso dal volgare di Dante (plurilinguismo) tono medio-alto, **lessico semplice** (unilinguismo). Non lesse mai la **Commedia** ma si impegnò per decenni al Canzoniere. Voleva raggiungere la perfezione?

IL CANZONIERE

IL TITOLO E LA STRUTTURA

Rerum vulgarium fragmenta

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono. Parafrasi scritta.

ANALISI DEL TESTO pag. 351 n° 1,2,3,4

Chiare, fresche et dolci acque. Parafrasi scritta. ANALISI DEL
TESTO pag. 365 N° 1,2,5